

ROCCALBEGNA

Sulla geotermia sindaco e giunta disertano le iniziative

A **DISTANZA** di pochi giorni dall'incontro in materia di geotermia a Roccalbegna, organizzato dal neonato comitato per la Tutela del Territorio di Roccalbegna per approfondire tutti gli elementi che determinerebbero il cosiddetto «Progetto Murci» i consiglieri di minoranza Davide Mariotti e Maurizio Cinelli richiamano il primo cittadino di Roccalbegna, Massimo Galli, assente all'incontro malgrado fosse stato invitato. Presenti circa 180 cittadini che hanno avviato una riflessione collettiva riguardo i nuovi progetti di centrali geotermiche.



«**MENTRE** la popolazione si mobilita per informare gli abitanti, – affermano i consiglieri di minoranza – il sindaco e la giunta disertano tali iniziative, proponendo scuse come quella secondo cui non ci sarebbe stato contraddittorio ai due relatori Pino Merisio e il professor Andrea Borgia, che hanno esposto le criticità che riguardano tali impianti. Il sindaco Galli era stato invitato ad esporre le proprie ragioni, ed aveva pure avuto la possibilità di portare un esperto che potesse dimostrare i pro di queste centrali. Interrogati in consiglio comunale dal nostro gruppo di minoranza, la risposta che abbiamo avuto è sempre stata elusoria. Secondo la giunta, - continuano - non sarebbero state sottoposte al comune alcun tipo di informazioni riguardo queste centrali. In realtà il sindaco dovrebbe sapere, e sicuramente sa, che le concessioni geotermoelettriche, ed in particolare modo il cosiddetto «Progetto Murci», riguardano tutto il territorio roccigiano e che proprio quest'ultimo è gestito direttamente da Enel Green Power. Per la minoranza di fronte ai dubbi dei cittadini il primo cittadino dovrebbe rispondere: «Galli ha il dovere di vigilare, essere informato e soprattutto informare, difendendo gli interessi del territorio e della collettività. Confidiamo comunque – conclude - in un'inversione di tendenza che per il momento tarda ad arrivare».

NC

